

Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO? (Menù a tendina)	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'? (Menù a tendina)	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE (Menù a tendina)	FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO (Menù a tendina)	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO (Menù a tendina)	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica
<p>Explicitare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente</p>	<p>Explicitare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame</p>	<p>Explicitare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza</p>	<p>Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione</p>	<p>Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi</p>	<p>Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente</p>	<p>Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo</p>	<p>Indicare eventuali misure specifiche già attuate a presidio del rischio</p>	<p>Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, tenendo conto delle eventuali misure precedentemente adottate e considerando in ogni caso "Alto" se risultano notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio e per i settori di cui all'art. 1, c. 16, l. 190/2012</p>	<p>Explicitare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione</p>	<p>Specificare tempi, fasi e responsabilità dell'attuazione della misura</p>	<p>Indicare gli indicatori di monitoraggio e i valori attesi della misura</p>
<p>AREA DI RISCHIO: Contratti pubblici (Affidamento di lavori, servizi e forniture) NOME PROCESSO: Programmazione e gestione amministrativa e contabile degli acquisti CODICE PROCESSO: DGRIGFP - Processo 1 DIVISIONI COMPETENTI: DGRIGFP - DIVV. I, II, III, IV, V, VI</p>	<p>Rilevazione fabbisogno e assegnazione risorse e individuazione della procedura per l'affidamento Definizione requisiti di qualificazione anche a mezzo bando Valutazione offerte/ Aggiudicazione Procedure negoziate Affidamenti diretti Verifica regolarità prestazione e liquidazione corrispettivo Varianti in corso di esecuzione</p>	<p>Sviamento attività programmatoria. Parzialità nella scelta del procedimento al fine di condizionare l'esito delle procedure di gara Parzialità nella definizione dei requisiti al fine di favorire un concorrente Parzialità nella scelta della procedura negoziata o dell'affidamento diretto al fine di favorire un concorrente Parzialità nella valutazione dei profili di legittimità ed economici e progettuali/tecnici delle offerte al fine di favorire un concorrente Mancato rispetto delle procedure di controllo e/o falsa rappresentazione delle risultanze. Parzialità ammissione varianti.</p>	<p>Medio</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;</p>	<p>Trasparenza Formazione sui temi dell'etica e della legalità - Approvvigionamento mediante MEPA Affidamento attività ad almeno due dipendenti Presenza di più funzionari in occasione svolgimento procedure</p>	<p>Medio</p>	<p>Le procedure gestite sul mercato riguardano affidamenti di modesto valore economico e per esse sono previste adeguate misure di prevenzione. Per gli affidamenti in house, sono previste adeguate procedure e controlli ed adeguate misure di prevenzione.</p>		
<p>AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni) NOME PROCESSO: Attività istruttorie relative all'apertura e gestione delle procedure di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza CODICE PROCESSO: DGRIGFP - Processo 2 DIVISIONE COMPETENTE: DGRIGFP - Divisione II</p>	<p>Istruttoria su apertura delle procedure e sulle autorizzazioni relative alla gestione dell'impresa; vigilanza sulle procedure di amministrazione straordinaria e rilevazione delle criticità</p>	<p>Alterazione risultati istruttori in termini di abuso, sviamento, incompletezza</p>	<p>Alto</p>	<p>Medio</p>	<p>Medio</p>	<p>c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;</p>	<p>Trasparenza; Presenza di più persone (funzionario e dirigente) in occasione svolgimento procedure; Elevata professionalità dei funzionari e dirigente. Procedimentalizzazione istruttoria</p>	<p>Alto</p>	<p>Le procedure gestite sono adeguatamente procedimentalizzate e coinvolgono più persone tra funzionari, dirigente e direttore esse si caratterizzano per un'ampia trasparenza e conoscenza, attesa anche la disponibilità dei dati relativi alle procedure di amministrazione straordinaria nella piattaforma elettronica appositamente costituita, nella quale confluiscono tutte le informazioni per ciascuna procedura di AS che pervengono e che vengono trasmesse ufficialmente.</p>	<p>Creazione piattaforma informatizzata per la raccolta e l'archiviazione di informazioni e dati su ogni procedura di AS. Rotazione/Assegnazione di adeguate nuove professionalità</p>	<p>Adozione nuova Piattaforma entro il secondo semestre 2022. Aggiornamento costante della piattaforma informatizzata per la raccolta e l'archiviazione di informazioni e dati su ogni procedura di AS. Rotazione/nuove professionalità assegnate</p>
<p>AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni) NOME PROCESSO: Attività istruttoria relative al conferimento e revoca degli incarichi di commissari giudiziali e straordinari e dei componenti dei comitati di sorveglianza CODICE PROCESSO: DGRIGFP - Processo 3 DIVISIONE COMPETENTE: DGRIGFP - Divisione II</p>	<p>Istruttoria preliminare sul conferimento di incarichi ai commissari giudiziali, straordinari e componenti dei comitati di sorveglianza. Rilevazione criticità ed istruttoria per eventuali revoche</p>	<p>Alterazione risultati istruttori in termini di abuso, sviamento, incompletezza</p>	<p>Alto</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;</p>	<p>Trasparenza; Presenza di più persone (funzionario e dirigente) in occasione svolgimento procedure; Elevata professionalità del personale preposto. Obblighi di comunicazione e astensione. Procedimentalizzazione istruttoria attraverso call, pubblicata su internet, con successivo sorteggio (comitati di sorveglianza)</p>	<p>Medio</p>	<p>Le procedure gestite sono adeguatamente procedimentalizzate e coinvolgono più persone tra funzionari, dirigente e direttore esse si caratterizzano per un'ampia trasparenza e conoscenza, attesa anche la disponibilità dei dati relativi alle procedure di A.S., nonché di un elenco di candidati aperto, come stabilito dalla recente emanazione di apposita direttiva del maggio 2021, la quale, nel procedimentalizzare l'iter per le nomine, ha previsto l'istituzione di un elenco di figure professionali in relazione al quale la Commissione di cui all'art. 2 della citata Direttiva, formula al Ministro le proposte per l'attribuzione dell'incarico singolo o della tema commissariale</p>	<p>Piattaforma informatizzata per l'acquisizione delle candidature a Commissario componente dei Comitati nelle AS. Rotazione/Assegnazione di adeguate nuove professionalità.</p>	<p>Adozione nuova Piattaforma entro il secondo semestre 2022. Aggiornamento puntuale della piattaforma per l'inserimento negli elenchi per le candidature a Commissario e componente dei Comitati nelle AS. Rotazione/ nuove professionalità assegnate</p>
<p>AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni) NOME PROCESSO: Determinazione dei compensi spettanti ai commissari ed ai componenti dei comitati di sorveglianza CODICE PROCESSO: DGRIGFP - Processo 4 DIVISIONE COMPETENTE: DGRIGFP - Divisione II</p>	<p>Istruttoria e determinazione dei compensi spettanti ai commissari straordinari ed ai componenti dei comitati di sorveglianza.</p>	<p>Alterazione risultati istruttori in termini di abuso, sviamento, incompletezza</p>	<p>Alto</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;</p>	<p>trasparenza; presenza di più persone per svolgimento procedure complesse</p>	<p>Alto</p>	<p>Le procedure gestite sono adeguatamente procedimentalizzate e coinvolgono più persone tra funzionari, dirigente e direttore esse si caratterizzano per un'ampia trasparenza e conoscenza, nonostante i dati disponibili abbiano limitate possibilità di riscontro e/o la complessità delle normative.</p>	<p>Creazione scheda di standardizzazione dati per determinazione compensi. Rotazione/Assegnazione adeguate nuove professionalità</p>	<p>Adozione nuova scheda entro il secondo semestre 2022. Trasmissione a tutti gli Organi commissariali di scheda informatica standard per l'inserimento di dati per determinazione compensi. Rotazione/ Nuove professionalità assegnate.</p>

<p>AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatari</p> <p>NOME PROCESSO: Progetti di riqualificazione e riconversione industriale adottati mediante Accordi di Programma tra Amministrazioni pubbliche (art. 27 decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83)</p> <p>CODICE PROCESSO: DGRIGFP - Processo 5</p> <p>DIVISIONE COMPETENTE: DGRIGFP - Divisione III, in collaborazione con la DGIAI</p>	<p>Valutazione della istanza di riconoscimento dell'area di crisi industriale complessa presentata dalla Regione. Approvazione del progetto di riqualificazione e riconversione industriale (PRRI). Accordo di programma di adozione del PRRI. Definizione dei bandi Monitoraggio dei tempi dell'attuazione dell'accordo di programma.</p>	<p>Indeterminatezza dei criteri di riconoscimento delle aree di crisi complessa previsti dalle norme. Discrezionalità nell'individuazione delle priorità di intervento.</p>	Medio	Medio	Basso	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;	<p>-Trasparenza</p> <p>- Codice etico e codice di comportamento</p> <p>- Comunicazione</p> <p>- Registrazione dell'Accordo di Programma (Corte dei Conti)</p>	Medio	<p>Il processo è parzialmente discrezionale e coinvolge una molteplicità di soggetti istituzionali. Le decisioni prese in ciascuna delle fasi del processo hanno piena evidenza pubblica.</p>		
<p>AREA DI RISCHIO SPECIFICA: Relazioni industriali - rapporti tra Stato, Imprese, Sindacati e Lavoratori</p> <p>NOME PROCESSO: Gestione del tavolo di crisi aperto per la composizione della vertenza</p> <p>CODICE PROCESSO: DGRIGFP - Processo 6</p> <p>DIVISIONI COMPETENTE: DGRIGFP - Divisione III</p>	<p>Gestione amministrativa e contabile della struttura per le crisi di impresa di cui al comma 852 art. 1 legge 27 dicembre 2006, n. 296 e supporto tecnico al coordinatore della stessa.</p> <p>1) Rilevazione della crisi d'impresa e apertura del tavolo di crisi su istanza delle aziende, dei sindacati e delle istituzioni locali;</p> <p>2) Analisi della situazione ed elaborazione delle proposte operative per il superamento della crisi;</p> <p>3) Valutazione a livello tecnico degli interventi di composizione della crisi con conclusione positiva (accordi, ricorso a investitori, rilancio dell'azienda) o negativa (licenziamento dei dipendenti, fallimento dell'azienda)</p>	<p>1) Distorta valutazione della situazione di crisi;</p> <p>2) e 3) Parzialità nella valutazione degli strumenti applicabili per il superamento della crisi;</p>	Medio	Medio	Basso	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	<p>Publicazione dei verbali di riunione dei tavoli di crisi delle imprese in difficoltà sul sito istituzionale Internet nella sezione dedicata ai Tavoli di Crisi al seguente link: https://www.mise.gov.it/index.php/it/impresa/impresa-in-difficolta</p> <p>Piena operatività della struttura competente per la gestione delle crisi di impresa</p>	Medio	<p>La Divisione III svolge un ruolo tecnico-specialistico in quanto agisce a supporto della "Struttura per le Crisi d'impresa" di cui al comma 852 art. 1 legge 27 dicembre 2006, n. 296 e pertanto agli organismi di vertice politico-amministrativo nell'individuazione e nella gestione delle crisi d'impresa, provvedendo alle analisi e agli approfondimenti della situazione economico-finanziaria e organizzativa delle imprese in difficoltà e al confronto con le parti sociali e con le istituzioni interessate, per promuovere e verificare a livello tecnico le ipotesi di soluzione e gli interventi attuabili per il superamento della crisi.</p> <p>Tale attività di supporto non si traduce in una attività di amministrazione attiva ma di redazione di istruttorie concernenti le singole società in crisi, di predisposizione di verbali di incontri, di attività di reportistica e di studio dell'impatto delle crisi aziendali sul territorio nazionale sui singoli settori produttivi; di analisi e studio di proposte di riforme legislative.</p>	Report trimestrale sull'andamento tavoli di crisi aziendale	Trasmissione Report trimestrale sulla gestione dei tavoli di crisi al Coordinatore della Struttura per le crisi di impresa
<p>AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)</p> <p>NOME PROCESSO: Autorizzazione all'apposizione sui lotti di munizioni ad uso commerciale del contrassegno di controllo attestante la conformità alle prescrizioni della legge 509/93 e alle decisioni della Commissione internazionale permanente per la prova delle armi da fuoco portatili</p> <p>CODICE PROCESSO: DGRIGFP - Processo 7</p> <p>DIVISIONI COMPETENTE: DGRIGFP - Divisione IV</p>	<p>La Divisione verifica il possesso dei requisiti legali (esistenza giuridica della ditta e licenza di fabbricazione/commercio) da parte della ditta che ha presentato la domanda. Copia della domanda viene inviata al Banco nazionale di prova per le armi da fuoco portatili e le munizioni commerciali, che procede alle necessarie verifiche tecniche su un campione di munizioni fornito dalla stessa ditta. Se le due fasi istruttorie (amministrativa e tecnica) hanno esito positivo, si riunisce la commissione di cui all'art. 8 della legge 509/93 per deliberare sull'accoglimento delle domande. Per ogni domanda approvata la Divisione predispose il relativo decreto di autorizzazione.</p>	<p>1) Eventuali carenze istruttorie nella verifica dei requisiti legali.</p> <p>2) Elevata complessità tecnica della materia trattata.</p>	Medio	Basso	Basso	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	<p>Se tra i membri esperti della Commissione qualcuno ha avuto rapporti di collaborazione con un'impresa del settore, l'interessato è tenuto ad astenersi dalla deliberazione sulle domande presentate da quella stessa impresa o da un'altra ad essa collegata.</p>	Basso	L'esito della procedura, con l'accoglimento o meno delle domande, fa capo alla Commissione di cui all'art. 8 della legge 509/93, per cui il tasso di discrezionalità della Divisione è molto basso ed è limitato alla fase istruttoria.		
<p>AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per i destinatari</p> <p>NOME PROCESSO: Iscrizione Elenco imprese nazionali idonee a partecipare alle Gare NATO</p> <p>CODICE PROCESSO: DGRIGFP - Processo 8</p> <p>DIVISIONE COMPETENTE: DGRIGFP - Divisione IV</p>	<p>Ricezione domande e istruttoria ai fini dell'inserimento delle imprese nell'Elenco delle imprese idonee a partecipare alle gare Nato; Iscrizione nell'elenco; Pubblicazione bandi di gara NATO sul sito MISE; Dichiarazione di eleggibilità a impresa iscritta in Elenco che intenda partecipare alla gara NATO</p>	<p>Erronea valutazione dei requisiti</p>	Medio	Basso	Medio	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	<p>Il processo è governato dalla procedura descritta al link https://www.mise.gov.it/images/stories/garenato/CIRCOLARE_1_2017.pdf</p>	Basso	Atti amministrativi endoprocedimentali per i quali gli eventi di rischio sono ridottissimi	Analisi ed eventuale aggiornamento della Circolare DGPI/PMI 1/2017	Aggiornamento in fase di finalizzazione. Il testo definitivo sarà emanato entro il secondo semestre del 2022, raggiunta la piena operatività dell'Ufficio che è parte del nuovo CDR, istituito con la riorganizzazione del Ministero del 2021
<p>AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per i destinatari</p> <p>NOME PROCESSO: Finanziamenti amministrazione difesa e sicurezza nazionale</p> <p>CODICE PROCESSO: DGRIGFP - Processo 9</p> <p>DIVISIONE COMPETENTE: DGRIGFP - Divisione IV</p>	<p>Finanziamenti amministrazione difesa e sicurezza nazionale</p>	<p>Eventuale ritardo nei tempi di istruttoria</p> <p>Eventuale ritardo nella formalizzazione del provvedimento di liquidazione</p>	Alto	Medio	Medio	b) mancanza di trasparenza;	<p>Controllo atti amministrativi da parte delle 3 P.A. coinvolte (Mise, Difesa e UCB) Trasparenza</p> <p>Formazione sui temi dell'etica e della legalità</p> <p>Informatizzazione dei processi e condivisione delle informazioni</p> <p>Affidamento attività ad almeno due dipendenti</p>	Medio	Le procedure, benché riguardino affidamenti di alto valore economico, sono gestite attraverso procedure e controlli, concordati con il Ministero della Difesa, che ne limitano la discrezionalità attenuando il fattore di rischio.		

<p>AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per i destinatari</p> <p>NOME PROCESSO: Finanziamenti progetti R&S settore Aeronautico (L. n. 808/1985)</p> <p>CODICE PROCESSO: DGRIGFP - Processo 10</p> <p>DIVISIONE COMPETENTE: DGRIGFP - Divisione IV</p>	<p>Istruttoria documentale domande finanziamento Esame Comitato Tecnico</p> <p>Predisposizione decreti di concessione con impegno di spesa</p> <p>Istruttoria consuntivi di spesa e predisposizione decreto di liquidazione</p> <p>Erogazione quote singole annualità</p>	<p>Erroneo esito istruttoria;</p> <p>Erronea valutazione dei progetti; Erronea valutazione spese ammissibili</p>	<p>Alto</p>	<p>Alto</p>	<p>Medio</p>	<p>c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;</p>	<p>Trasparenza</p> <p>Formazione sui temi dell'etica e della legalità</p> <p>Informatizzazione dei processi e condivisione informazioni</p> <p>Affidamento attività ad almeno due dipendenti</p>	<p>Alto</p>	<p>Le procedure gestite riguardano affidamenti di elevato valore economico e, sebbene siano previste misure di controllo e di prevenzione, esse mantengono un significativo livello di discrezionalità.</p>	<p>Adozione Linee Guida di standardizzazione/semplificazione nelle procedure di valutazione dei progetti.</p> <p>Immissione di nuovo personale per favorire la rotazione.</p>	<p>Proposte di Linee Guida da adottare entro il secondo semestre 2022</p>
---	---	--	-------------	-------------	--------------	--	--	-------------	---	---	---